

**SINDACI: BASSANINI (DS), "TERZO MANDATO. DS FAVOREVOLI.  
FALSE LE AFFERMAZIONI DEL RELATORE FALCIER"  
Dichiarazione all'ANSA 4 marzo 2004**

"Leggo su giornali e agenzie la falsa notizia che io avrei ieri - a nome dei DS - "affossato" la legge sul terzo mandato dei sindaci dei piccoli Comuni. E che altrettanto avrebbe fatto il rappresentante della Lega, Pirovano. Entrambe le notizie sono false, come può constatare chiunque leggendo il Resoconto delle Commissioni del Senato del 3 marzo, a pag. 17. La fonte della falsa notizia è il relatore Falcier, di Forza Italia, come risulta da due lanci dell'ANSA di ieri, ore 16,59 e 17,32. Nel ristabilire la verità, devo esprimere il mio sdegno nei confronti di una grave falsificazione ": lo ha detto questa mattina il sen. Franco BASSANINI, capogruppo DS nella Commissione Affari Costituzionali del Senato e ex-ministro della Funzione Pubblica e degli Affari regionali.

Sia il sottoscritto che il collega della Lega - precisa Bassanini - abbiamo ieri vigorosamente sostenuto l'opportunità di consentire subito ai piccoli Comuni il terzo mandato dei sindaci. Si tratta di Comuni dove è spesso difficile trovare alternative adeguate al sindaco in carica. E, in ogni caso, la decisione è rimessa agli elettori. Ricordo che il terzo mandato (e anche il quarto, il quinto, il sesto) è oggi consentito ai Presidenti delle Regioni, al Presidente del Consiglio, ai Ministri, e a tutti i parlamentari. Per questo, ero e sono favorevole ad estendere fino ai Comuni di 15.000 abitanti la possibilità di andare al terzo mandato del sindaco. Ma, al fine di arrivare subito all'approvazione della legge, sono disposto ad accettare per ora la soglia dei 3.000"

Riteniamo invece, insieme agli amici della Margherita e agli stessi leghisti, inopportuno aggiungere alla disposizione "secca" sul terzo mandato altre disposizioni di modifica del testo unico sugli enti locali, che appesantirebbero il testo e ne renderebbero difficile l'approvazione entro il mese da parte del Senato e della Camera. L'insistenza di Falcier su un testo più ampio e complesso non è giustificata da alcuna ragione di costituzionalità, e rischia - essa sì - di affossare la legge. Che serve solo se viene approvata in pochi giorni".

*Roma, 4 marzo 2004*